ESAME DI MATURITA' ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Documento del 15 Maggio

Liceo scientifico e delle scienze umane "Orso Mario Corbino", Siracusa

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 MAGGIO 2026

CLASSE V SEZ. Bs INDIRIZZO Scienze Umane



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Valentina Grande

Viale Regina Margherita 16 Tel 0931/68072 – Fax 0931/67674
Codice meccanografico: SRPS14000A Codice fiscale: 93079130899
e-mail: srps14000a@istruzione.it pec: srps14000a@pec.istruzione.it
www.liceocorbinosiracusa.edu.it

ESAME DI MATURITA' ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Documento del 15 Maggio

Liceo scientifico e delle scienze umane "Orso Mario Corbino", Siracusa

INDICE	
PROFILO PECUP DELL'INDIRIZZO DI STUDIO	pag.4
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.6
PROFILO DELLA CLASSE	pag.7
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	pag.14
CLIL	pag.14
EDUCAZIONE CIVICA	pag.14
FORMAZIONE SCUOLA LAVORO EX PCTO	pag.17
ORIENTAMENTO	pag.21
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag.24
PROVE INVALSI	Pag.25
CRITERI DI AMMISSIONE ESAMI DI STATO	pag.26
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA	pag.28
GRIGLIE DI VALUTAZIONE RELATIVE ALLE DISCIPLINE oggetto di Esame di Maturita'	pag.29
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE (I E II PROVA) E DEL COLLOQUIO ORALE DELL'ESAME DI MATURITA'	pag.33

CREDITO SCOLASTICO	pag.41
SIMULAZIONI I PROVA / II PROVA	pag.43
PROGRAMMI DISCIPLINARI	pag.53

PROFILO PECUP DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale (per tutti gli indirizzi)
"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (Art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei…").
Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:
• lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
• la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
• l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
• l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
• la pratica dell'argomentazione e del confronto;
• la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
• l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.
Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo. Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento del Liceo delle scienze umane
"Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1).
Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:
• aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;

• aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
• saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico educativo;
• saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
• possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE: prof./prof.ssa: Caldarella Mila

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITA' DIDATTICA		
		3° anno	4° anno	5° anno
Basso Cristina Cannistraro Serena Sulmicelli Luca	Attività alternativa all'IRC	X	X	X
Baiardo Silvia	Filosofia	X	X	X
Aglianò Massimiliano Fazzino Emilia Giovanna	Fisica	X	X	X
Pappalardo Rita	Storia dell'arte	X	X	X
Giordano Miriam Migliore Loredana Stella Maria	Lingua e letteratura latina	X	X	X
Caldarella Mila	Lingua e letteratura inglese	X	X	X
Rubino Manuela	Lingua e Letteratura italiana	X	X	X
Nardo Annalisa Barrale Filippo	Matematica	X	X	X
Modica Sebastiano	Scienze motorie	X	X	X
Abruzzo Alida Migliore Isabella Freddura Lucia	Scienze naturali	X	X	X
Bolognari Laura	Scienze umane	X	X	X
Baiardo Silvia Santacroce Cristina	Storia	X	X	X
Novara Luca Mazzeo Marco	Religione	X	X	X

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5Bs ha oggi 21 studenti, 23 al terzo anno e 21 al quarto. Al terzo anno sono stati inseriti 6 nuovi studenti e solamente 2 hanno cambiato istituto alla fine del terzo anno. Al quarto anno 2 studenti di una sezione di scienze umane di questo istituto hanno chiesto l'inserimento in 5Bs.
È sempre stata una classe molto conflittuale, divisa in due gruppi che vivevano il quotidiano in maniera parallela. Un gruppo, didatticamente parlando, è sempre stato una piccola eccellenza della classe, l'altro si contraddistingueva per incostanza, poco interesse alle attività della classe e poca motivazione allo studio, con sufficienti valutazioni.
La situazione è tale sino ad oggi. In termini di competenze, abilità e conoscenze una parte degli studenti ha ottenuto ottimi risultati, altri si attestano in media sulla sufficienza.
Sono presenti in classe 1 studente H con insegnante di sostegno per 18 ore e 5 DSA/Bes.

METODOLOGIE E STRUMENTI

METODOLOGIE E TECNICHE DIDATTICHE MAGGIORMENTE UTILIZZATE NELLE SINGOLE DISCIPLINE (inserire discipline della classe ed eventuali altre metodologie)

Metodologie didattiche/Tecniche didattiche Disciplina	Lezione frontale e dialogata e partecipata	Didattica laboratoriale	Problem solving	Apprendimento cooperativo	Giochi di ruolo/debate	Flipped classroom	Circle time	Project based learning	Altro
Lingua e letteratura italiana	X		X	X	X	X	X		
Lingua e letteratura latina	X		X	X	X	X	X		
Filosofia e storia	X		X	X	X	X	X		
Lingua inglese	X		X	X	X	X	X		

Disegno e storia dell'arte	X		X	X	X	X	X		
Fisica	X	X	X	X	X	X	X		
Matematica	X		X	X	X	X	X		
Scienze	X	X	X	X	X	X	X		
Scienze motorie e sportive	X		X	X	X	X	X		
Religione cattolica	X		X	X	X	X	X		
Attività alternativa alla IRC	X		X	X	X	X	X		

STRUMENTI A SUPPORTO DELLE METODOLOGIE

Strumenti Discipline	Libri di testo anche digitali / dispense – materiale Progettato e autoprodotto	Documenti originali / stampa specializzata e non	Piattaforma	Materiali iconici (foto, filmati, animazioni, cartine, grafici, mappe concettuali, timelines, ecc.)	Software / app funzionali alla didattica	Registro Argo didup	Piattaforma Moodle Corbino E learning	Sistemi di messaggistica: whatsapp	ALTRO
Lingua e letteratura italiana	X	X		X		X	X		
Lingua e letteratura latina	X	X		X		X	X		
Filosofia e storia	X	X		X		X	X		
Lingua inglese	X	X		X		X	X		
Disegno e storia dell'arte	X	X		X		X	X		

Fisica	X	X		X		X	X		
Matematica	X	X		X		X	X		
Scienze	X	X		X		X	X		
Scienze motorie e sportive	X	X		X		X	X		
Religione	X	X		X		X	X		
Attività alternativa alla IRC	X	X		X		X	X		

STRUMENTI DI VERIFICA

	Italiano	Latino	Storia	Filosofia	Lingua inglese	Scienze	Matematica	Fisica	Religione	Storia dell'arte	Scienze motorie	Scienze Umane
Sondaggio (breve interrogazione) in presenza e/o in videoconferenza	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Verifiche orali in presenza e/o in videoconferenza	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prova scritta strutturata in presenza o on line sulla piattaforma Moodle	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prova scritta semistrutturata (saggi brevi / problemi a più soluzioni / mappe concettuali in presenza o on line sulla piattaforma	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Moodle												
Prova scritta tradizionale (temi / riassunti / problemi a sviluppo obbligato / esercizi) in presenza o on line sulla piattaforma Moodle	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prodotti multimediali (PowerPoint, video, audio)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Simulazione prove esame di Stato in presenza o on line sulla piattaforma Moodle	X											X
Prove scritto grafiche												
Altro												

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista della normativa per il nuovo Esame di Maturità non ha proposto agli studenti la trattazione di percorsi interdisciplinari.

CLIL

Nessun argomento o percorso CLIL è stato realizzato poiché non è presente nel Consiglio di classe un docente DNL

EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di educazione civica, secondo la legge del 2019 e le Linee guida del 2020 e del 2024, presenta una visione ampia, articolata e innovativa della formazione civica, intrecciando e integrando tre grandi dimensioni culturali – quella della cultura costituzionale, della cultura ambientale e della cultura digitale.
I tre pilastri di questo insegnamento sono dunque:

- **Costituzione, diritto, legalità e solidarietà**: un nucleo concettuale che muove dalla nostra Costituzione per arrivare all'ordinamento dello stato, alle organizzazioni internazionali, con una idea di legalità che è sì rispetto delle regole ma anche promozione della solidarietà;
- **Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**: qui il grande punto di riferimento è l'Agenda 2030, in cui il concetto di sostenibilità è declinato non solo in chiave "ambientalista" ma anche in rapporto ai temi della disuguaglianza, dell'istruzione, della sicurezza e della cooperazione;
- **Cittadinanza digitale**, intesa non in senso meramente tecnologico, ma come consapevolezza e uso critico dei nuovi media.

Avrà un suo monte ore (33 ore annuali) con una specifica valutazione annuale, periodica e finale, e non sarà più inserita solamente nelle ore di geo-storia o di scienze giuridiche ed economiche, ma dovrà avere un suo sviluppo trasversale orientato alle competenze di cittadinanza, allo spirito critico, alla collaborazione, al mutuo aiuto e a tutti quegli atteggiamenti e comportamenti che dimostreranno la graduale assunzione di responsabilità, lo sviluppo dell'autonomia, del senso civico e della partecipazione democratica, a cui dovranno concorreranno e potranno contribuire tutte le discipline del curricolo.

Tabella relativa al percorso di Educazione civica:

Tema	**Docenti coinvolti**	**Ore svolte**
Il diritto al lavoro e la partecipazione alla vita sociale, politica ed economica	Caldarella Mila Inglese	The Era of Reform: People's Budget, measures to improve the lives and the wages of the working class – 4 ore
	Pappalardo Rita Storia dell'Arte	"Il valore del lavoro umano" Studio dei principi fondamentali della Costituzione mediante l'analisi di opere del movimento realista – 3 ore
	Bolognari Laura Scienze Umane	Lo sfruttamento del lavoro minorile Normativa internazionale, Diffusione nel mondo, settori coinvolti, cause principali, strategie di contrasto – 3 ore
	Rubino Manuela Italiano	La condizione della donna. La guerra – 3 ore
	Baiardo Silvia Storia e Filosofia	Il lavoro: da mezzo di sostentamento a strumento di realizzazione personale La tematica è stata affrontata a partire dagli articoli 1, 4, 36, 37, 38, 39, 40 della Costituzione, che sono stati poi oggetto di riflessione in base ai periodi storici studiati e al pensiero filosofico di Marx ed Hegel, con particolare attenzione al concetto di alienazione sviluppato da Marx – 5 ore
	Freddura Lucia, Scienze	Il diritto al lavoro e la partecipazione alla vita politica ed economica – 3 ore
	Novara Luca, Religione	Convivenza scolastica, coesione sociale e pienezza umana – 3 ore
	Stella Maria, Latino	Il mondo romano e i diritti umani: il problema della schiavitù – 3 ore
	Fazzino Emilia Giovanna Fisica	Robotica e leve nel lavoro: innovazione e sicurezza – 3 ore
	Modica Sebastiano Scienze motorie	Lo sport e i diritti umani. Lo sport come strumento egualitario e di integrazione sociale. La donna e lo sport. Dalla esclusione dei tempi antichi alle lotte sociali di inclusione, cambiamenti sociali e conquiste importanti. – 3 ore

ESAME DI MATURITA' ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Documento del 15 Maggio

Liceo scientifico e delle scienze umane "Orso Mario Corbino", Siracusa

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE VOTO DI EDUCAZIONE CIVICA

TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI DI LIVELLO						
CLASSE QUINTA	INIZIALE 4	BASE 5	BASE 6	INTERMEDIO 7	INTERMEDIO 8	AVANZATO 9	AVANZATO 10
CONOSCENZE							
Conoscere i fondamenti del diritto del lavoro e del diritto dell'impresa; Conoscere i fondamenti della partecipazione democratica alla vita politica e sociale Conoscere la situazione del mercato del lavoro in Italia e in Europa per maturare una scelta consapevole del proprio percorso di studi universitario e professionale Collocare il rapporto di lavoro in un sistema di regole poste a garanzia dei lavoratori.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate e dimostrate, organizzate e recuperabili con il supporto di organizzatori grafici forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e dimostrate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate, dimostrate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e molto bene organizzate, la capacità sono ampiamente dimostrate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di organizzatori grafici e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi
COMPORTAMENTI E ATTEGGIAMENTI COERENTI							
Considerare il lavoro come strumento di realizzazione individuale all'interno di un sistema sociale organizzato Cogliere l'importanza del valore etico del lavoro e delle imprese che operano sul territorio Agire nel contesto sociale con senso di responsabilità e autonomia di giudizio Riflettere in modo critico sulla relazione tra diritti umani, democrazia, pace e sicurezza in un mondo globalizzato Comprendere le economie nazionali e come i processi economici e finanziari influenzano il funzionamento della società	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con gli obiettivi previsti e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con gli obiettivi previsti. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con gli obiettivi previsti e rivela consapevolezza, anche nelle relazioni positive e collaborazione con i compagni, e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con gli obiettivi previsti in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni e nelle relazioni positive e collaborazione con i compagni.	L'alunno adotta solitamente, atteggiamenti coerenti con gli obiettivi previsti e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni e nelle relazioni positive e collaborazione con i compagni.	L'alunno adotta regolarmente, atteggiamenti coerenti con gli obiettivi previsti e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle relazioni e nelle relazioni positive e collaborazione con i compagni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione dei comportamenti in contesti noti.	L'alunno adotta sempre, atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni e nelle relazioni positive e collaborazione con i compagni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione dei comportamenti in contesti diversi e nuovi e apporta contributi personali e originali.

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO EX PCTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i seguenti Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) per un numero di almeno 90 ore complessive. Il monte ore individuale è documentato nel Curriculum dello Studente.

TITOLO	ENTE	DESCRIZIONE	LUOGO DI SVOLGIMENTO	PERIODO
Educazione alla Legalità	**Comune di Siracusa**	**Incontro con Esperti**	**Corbino**	**2023/2024**
Teseo	**Rotary**	**Incontro con Esperti**	**Corbino**	**2023/2024**
Festival della Filosofia	**Festival della Filosofia**	**Incontro con Esperti**	**Cilento**	**2023/2024**
Ludum	**Ludum**	**Visita Museo**	**Ludum**	**2023/2024**
My Future Buddy	**Fondazione Ortigia**	**Incontro con Esperti**	**Corbino**	**2024/2025**
Prometeo	**Caritas**	**Incontro con Esperti**	**Corbino**	**2024/2025**
Metodo ed esperienza nella scuola dell'infanzia	**Asilo nido e Casa dei Bambini Montessori "L'Albero Azzurro"**	**Incontro con Esperti**	**L'Albero Azzurro**	**2025/2026**
AVO	**AVO**	**Incontro con Esperti**	**Corbino Ospedale**	**2025/2026**

VALUTAZIONE DEI PERCORSI DI FSL (EX PCTO)
ATTIVITÀ A.S. 20../20..

Competenze acquisite/approfondite nell'ambito dei percorsi FSL (EX PCTO)

Rubrica di valutazione

ALUNNO/A …….. CLASSE ……

Livello 1: base
Livello 2: intermedio
Livello 3: avanzato
Livello 4: eccellente

COMPETENZE COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI			
		1	2	3	4
Competenza Alfabetica Funzionale	Comunica in modo corretto ed efficace, adeguandosi al contesto e agli interlocutori	☐	☐	☐	☐
	Comprende e interpreta linguaggi verbali, iconici, sonori e coreutici (specifici per l'indirizzo).	☐	☐	☐	☐
	Altro….	☐	☐	☐	☐
Competenza multilinguistica	Utilizza in modo adeguato le lingue straniere	☐	☐	☐	☐

	Altro….	☐	☐	☐	☐
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	**Usa con precisione e in modo appropriato gli strumenti, le tecniche di esecuzione e le tecnologie.**	☐	☐	☐	☐
	Altro….	☐	☐	☐	☐
Competenza Digitale	**Utilizza le tecnologie digitali in modo sicuro e responsabile nello svolgimento del compito assegnato**	☐	☐	☐	☐
	Altro….	☐	☐	☐	☐
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	**Risolve problemi superando le difficoltà**	☐	☐	☐	☐
	Sa relazionarsi in modo rispettoso con i propri interlocutori in contesti non scolastici	☐	☐	☐	☐
	Rispetta le fasi progettuali previste dal percorso.	☐	☐	☐	☐
	E' capace di riflettere in modo critico sul proprio percorso e di esporlo e motivarlo in relazione alle competenze sviluppate.	☐	☐	☐	☐
	Altro….	☐	☐	☐	☐

Competenze sociali e civiche	**Collabora nelle situazioni di gruppo al raggiungimento degli obiettivi**	☐	☐	☐	☐
	Rispetta le regole e i tempi in ambito extra scolastico.	☐	☐	☐	☐
	Altro….	☐	☐	☐	☐
Competenza Imprenditoriale	**Qualifica in modo personale il lavoro/prodotto/performance realizzato**	☐	☐	☐	☐
	E' autonomo nel gestire il lavoro/performance.	☐	☐	☐	☐
	Altro….	☐	☐	☐	☐
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	**Utilizza riferimenti culturali e/o modelli pertinenti.**	☐	☐	☐	☐
	Altro….	☐	☐	☐	☐

DIDATTICA ORIENTATIVA

Con l'entrata in vigore del D.M. n.328 del 22 dicembre 2022, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 ("Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, sono stati attivati a partire dall'anno scolastico 2023-2024, **moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte**, anche extra curriculari.

Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore.

I moduli di 30 ore vanno intesi come un processo "volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento (…) al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

La didattica orientativa non sarà, dunque, un'aggiunta di contenuti distanti dalla programmazione disciplinare di ogni docente, ma un **approccio diversificato alle discipline**, secondo un sistema basato su strategie laboratoriali, approcci digitali, compiti di realtà, life skills, soft skills e competenze chiave di cittadinanza (vedi sopra).

Le esperienze formative acquisite durante il modulo della didattica orientativa verranno registrate in un portfolio digitale – *E-Portfolio* – che integra il percorso scolastico in un quadro unitario, accompagna ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all'interno del cammino formativo, ne evidenzia le competenze digitali e le conoscenze e le esperienze acquisite.

Il **docente "tutor"** individuato dal Dirigente scolastico sarà chiamato a svolgere la funzione di orientamento, svolgendo le seguenti attività:

1. monitorare la compilazione del modulo di 30 ore in sinergia col coordinatore della classe assegnata in un documento condiviso;
2. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono l'*E-Portfolio* personale;
3. costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.

MODULO DI DIDATTICA ORIENTATIVA (30 ore)
Docente "tutor": CALDARELLA MILA
Classe: 5Bs
Studenti coinvolti n°: 21

ATTIVITA' 1

TITOLO	ATTIVITA' (Indicare le attività svolte)	COMPETENZE ORIENTATIVE (Indicare in maniera generica le competenze orientative che si intendono conseguire	TRAGUARDI ORIENTATIVI (Possibili ricadute di studio universitario o professionale)	ORE
Metodo ed esperienza nella scuola dell'infanzia	**Osservare il metodo Montessori nella pratica educativa quotidiana.** **Comprendere il ruolo dell'educatore come guida e facilitatore dell'autonomia.** **Sperimentare l'organizzazione dell'ambiente educativo montessoriano.**	**Sviluppare competenze relazionali ed empatiche nel rapporto con i bambini.** **Riflettere sull'importanza dell'educazione sensoriale e pratica nella crescita del bambino.** **Collegare la teoria pedagogica alla realtà scolastica concreta**	**Facoltà di scienze della formazione.** **Facoltà di psicologia.**	**20**

ATTIVITA' 2

Orientamento OUI - Catania	**Orientamento in Cittadella Unict**	**Acquisire conoscenze e competenze panorama universitario e offerta formativa Unict**	**Scelta della facoltà universitaria post diploma**	**10**

ATTIVITA' 3

Arte e Costituzione	**Analisi del Realismo francese attraverso le opere di Courbet, Millet e Daumier**	**Comprendere la dimensione etica e sociale del lavoro** **Capire che il lavoro è un diritto-dovere** **Acquisire la consapevolezza che la futura identità professionale è tutelata dallo Stato**	**Riconoscimento delle proprie attitudini e del proprio valore** **Scelte lavorative più consapevoli**	**3**
ATTIVITA' 4				

NB - Le ore di educazione civica effettuate con valenza orientativa, nonché svolte in prospettiva della «costruzione del progetto personale di vita culturale e professionale dell'alunno», nonché quelle di PCTO, potranno essere rendicontate come didattica orientativa all'interno del modulo di 30 ore sopra indicato.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(progetti, visite guidate, viaggi di istruzione, concorsi, visione film/spettacoli teatrali, manifestazioni culturali, conferenze, convegni, mostre o altro)

TIPOLOGIA	ATTIVITA' SVOLTA
Visione film	**Semi di Lampedusa**
Visione film	**C'è ancora domani**
Visione film	**Mirabile visione**
Viaggio di istruzione	**Praga**
Visita guidata	**Museo Tattile**

PROVE INVALSI

Lo svolgimento delle prove INVALSI costituisce requisito necessario per l'ammissione all'esame di Maturità.
Tutti gli studenti hanno partecipato alle prove.
La prova di ITALIANO è finalizzata a valutare le capacità di comprensione di un testo e la grammatica.
Il test di MATEMATICA riguarda competenze di aritmetica, geometria, algebra, statistica e probabilità.
Le due prove di INGLESE sono finalizzate ad accertare le abilità di ascolto e lettura.
La prova di competenze digitali ha come finalità la misurazione dell'attuale livello di competenze digitali delle allieve e degli allievi secondo le indicazioni del DIGCOMP.

TIPOLOGIA DI PROVA	**DATA**
ITALIANO	13.03.2026
MATEMATICA	12.03.2026
INGLESE (reading)	24.03.2026
INGLESE (listening)	24.03.2026
COMPETENZE DIGITALI	/

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI MATURITÀ

Per l'anno scolastico 2025/2026 il Consiglio di Classe

• può decidere di ammettere uno studente che abbia conseguito la sufficienza (6/10) in tutte le discipline, o, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto,

• può decidere di ammettere uno studente che abbia frequentato almeno il 75% dell'orario annuale, escluse eventuali deroghe (Motivi di salute certificati dall'Azienda Sanitaria, Partecipazione a competizioni sportive attestate dalla Federazione/Società di riferimento per lo status di Studenti Atleti, gravi motivi familiari opportunamente documentati e certificati),

• può decidere di ammettere uno studente che abbia partecipato alle prove obbligatorie INVALSI (standardizzate),

• può decidere di ammettere uno studente che abbia svolto le attività obbligatorie dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) (Decreto Scuola 127/2025). Per essere ammessi all'Esame Maturità

gli studenti devono aver completato un numero minimo di ore nel corso dell'ultimo triennio, che per i Licei equivale ad almeno 90 ore, comprensive del corso obbligatorio sulla sicurezza. Durante il colloquio orale, lo studente è tenuto a esporre l'esperienza svolta, analizzando le competenze acquisite e la coerenza con il proprio percorso di studi e orientamento futuro.

Il Consiglio di Classe ammette lo studente che abbia conseguito il voto 6 in condotta, ma lo obbliga a svolgere un elaborato critico su cittadinanza attiva e solidale da presentare durante il colloquio orale dell'Esame di Maturità.

Il Consiglio di classe NON ammette uno studente che abbia conseguito un voto in condotta pari a 5/10, poiché ciò comporta la non ammissione automatica all'Esame di Stato, senza possibilità di discrezione.

Il Consiglio di classe delibera l'attribuzione del credito scolastico all'interno delle bande previste dalla tabella ministeriale, valutando se assegnare il valore minimo o massimo.

Nel caso in cui lo studente sia stato ammesso con un'insufficienza, adeguatamente motivata, il Consiglio di classe delibera l'attribuzione del credito scolastico secondo il valore minimo della banda di appartenenza.

CANDIDATI ESTERNI

Sono ammessi, in qualità di candidati esterni, coloro i quali sono in possesso di uno dei seguenti requisiti:

• -compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;

• -siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;

• siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico (conseguito al termine dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 226/05);

• abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo

Anche per i candidati esterni sono previsti i requisiti di ammissione sopra indicati inerenti alla partecipazione alle prove nazionali Invalsi ed allo svolgimento di attività assimilabili ai percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

VOTO		DESCRITTORI
10	A	L'allievo è sempre puntuale e frequenta le lezioni con regolarità;
	B	rispetta le consegne, i regolamenti e le cose comuni;
	C	si relaziona correttamente con i docenti, i collaboratori scolastici e i compagni e dimostra maturità a partire dal rispetto per la propria persona; dimostra capacità di lavorare in gruppo;
	D	partecipa attivamente e positivamente al dialogo educativo in ogni momento, comprese le attività istituzionali;
	E	dimostra vivo interesse e partecipazione costruttiva alle lezioni; l'impegno nello studio è scrupoloso;
	F	ha un comportamento responsabile in ogni momento dell'attività scolastica.

VOTO		DESCRITTORI
9	A	L'allievo è puntuale e frequenta le lezioni con regolarità;
	B	rispetta le consegne, i regolamenti e le cose comuni;
	C	si relaziona correttamente con i docenti, con i collaboratori e con i compagni;
	D	partecipa con attenzione alle lezioni, mostrando un buon interesse per l'apprendimento;
	E	dimostra costante interesse e partecipazione alle lezioni, l'impegno nello studio è serio e regolare;
	F	ha un comportamento responsabile in ogni momento dell'attività scolastica.

VOTO		DESCRITTORI
8	A	L'allievo è abbastanza puntuale e frequenta le lezioni con una certa regolarità;
	B	generalmente rispetta le consegne, i regolamenti, le cose comuni;
	C	è adeguatamente rispettoso dei docenti e/o del personale d'Istituto, ma non sempre assume un atteggiamento collaborativo nei confronti dei compagni;
	D	l'adempimento dei doveri scolastici e l'attenzione sono generalmente costanti;
	E	è abbastanza interessato e motivato all'apprendimento, l'impegno è abbastanza costante;
	F	ha un comportamento per lo più responsabile in ogni momento dell'attività scolastica e sono presenti annotazioni sul registro elettronico.

VOTO		DESCRITTORI
7	A	L'allievo non sempre rispetta i tempi e manifesta una certa irregolarità nella frequenza;
	B	spesso non rispetta le consegne, o i regolamenti, o le cose comuni;
	C	mantiene un atteggiamento scarsamente collaborativo nei confronti dei compagni e tende ad assumere un comportamento non sempre rispettoso nei confronti dei docenti e/o del personale d'Istituto;
	D	partecipa alle attività proposte, ma dimostra talora scarsa attenzione in classe o un atteggiamento passivo nel seguire le lezioni;
	E	è settorialmente interessato e motivato all'apprendimento;
	F	non sempre ha un comportamento responsabile durante l'attività scolastica, sono presenti delle note disciplinari sul registro elettronico.

VOTO		DESCRITTORI
6	A	L'allievo generalmente non rispetta i tempi: i ritardi sono frequenti, immotivati e pretestuosi e le assenze sono numerose;
	B	raramente rispetta le consegne, o i regolamenti, o le cose comuni e le giustificazioni sono sovente immotivate o pretestuose;
	C	mantiene un atteggiamento scarsamente collaborativo nei confronti dei compagni e tende ad assumere un comportamento poco rispettoso nei confronti dei docenti e/o del personale d'Istituto;
	D	dimostra scarsa attenzione in classe e spesso disturba le lezioni, ostacolando il dialogo educativo;
	E	è poco interessato e motivato all'apprendimento;
	F	spesso ha un comportamento poco responsabile durante l'attività scolastica, sono presenti sul registro elettronico note disciplinari e/o provvedimenti disciplinari quali la sospensione.

VOTO		DESCRITTORI
5	A	L'allievo non rispetta i tempi effettuando numerosissime assenze;
	B	raramente rispetta le consegne, o i regolamenti, o le cose comuni; compaiono reiterate assenze non giustificate e frequenti ritardi nell'ingresso a scuola, spesso immotivati e pretestuosi;
	C	assume spesso un comportamento scorretto nei confronti dei compagni, dei docenti e/o del personale d'Istituto;
	D	l'impegno nello studio e nello svolgimento dei compiti è carente.;
	E	è poco interessato e motivato all'apprendimento;
	F	ha spesso un comportamento poco responsabile durante l'attività scolastica, dimostra un completo disinteresse, disturba in modo assiduo le lezioni, svolge una funzione negativa per la socializzazione nell'ambito del gruppo-classe. Sono presenti sul registro elettronico numerose note disciplinari e sono stati presi a suo carico diversi provvedimenti disciplinari quali la sospensione.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE RELATIVE ALLE DISCIPLINE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI ITALIANO

PROVA ORALE DI ITALIANO (primo/secondo biennio – ultimo anno)

	A Abilitàespositive	B Conoscenze	C Capacità di riflessione e contestualizzazione
9-10	Espone in modo disinvolto e brillante, attua con prontezza una strategia comunicativa persuasiva, si esprime con un lessico ricercato e rispondente al linguaggio settoriale della materia	Risponde in modo articolato e personalizzato alla domanda/richiesta, possiede una profonda padronanza dei contenuti generali e specifici della materia, applica le conoscenze acquisite in una prospettiva multidisciplinare	Dimostra una notevole capacità di rielaborazione e di riflessione critica, individua in modo originale e brillante i contesti di riferimento e opera con particolare disinvoltura confronti e collegamenti
7,5 - 8,5	Espone senza interruzioni, attua una strategia comunicativa convincente ed efficace, si esprime con un lessico selezionato	Risponde in modo esauriente alla domanda/richiesta, possiede una valida padronanza dei contenuti generali e specifici della materia, applica con efficacia le conoscenze acquisite	Dimostra una buona ed efficace capacità di rielaborazione e di riflessione critica, individua con prontezza i contesti di riferimento e opera con padronanza confronti e collegamenti
6,5 -7	Espone in modo adeguato, attua una strategia comunicativa pertinente, si esprime con un lessico appropriato	Risponde in modo pertinente alla domanda/richiesta, possiede in forma adeguata i contenuti generali e specifici della materia, applica correttamente le conoscenze acquisite	Dimostra una discreta capacità di rielaborazione e di riflessione critica, individua i contesti di riferimento e opera confronti e collegamenti in modo autonomo
6	Espone in modo semplice ma chiaro, attua una strategia comunicativa nell'insieme corretta, si esprime con un lessico di base	Risponde in modo essenziale alla domanda/richiesta, possiede nel complesso i contenuti generali e specifici della materia, applica se guidato le conoscenze acquisite	Dimostra una sufficiente capacità di rielaborazione e di riflessione critica, se guidato sa individuare i contesti di riferimento e operare confronti e collegamenti
4,5 - 5,5	Espone in modo incerto, attua una corretta strategia comunicativa solo se guidato, si esprime con un lessico limitato	Risponde solo parzialmente alla domanda/richiesta, possiede in modo superficiale i contenuti generali e specifici della materia, applica con discontinuità le conoscenze acquisite	Dimostra una limitata capacità di rielaborazione e di riflessione critica, individua solo parzialmente i contesti di riferimento, opera confronti e collegamenti in modo incerto
1-4	Espone con gravi difficoltà, è privo di una corretta strategia comunicativa, si esprime con un lessico inappropriato	Risponde con numerose omissioni alla domanda/richiesta, possiede solo alcuni dei contenuti generali e specifici della materia, applica con difficoltà le conoscenze acquisite	Dimostra una scarsa capacità di rielaborazione e di riflessione critica, individua con difficoltà i contesti di riferimento, opera confronti e collegamenti frammentari

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI SCIENZE UMANE

VOTO	CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITA'	OBIETTIVI
2	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Non raggiunti
3	Gravemente lacunosa	Applica le conoscenze con notevoli errori	Analisi e sintesi stentate e imprecise	Non raggiunti
4	Frammentaria e confusa	Applica le conoscenze in contesti ma con errori	Effettua analisi e sintesi frammentarie e disorganiche	Non raggiunti
5	Superficiale	Applica parzialmente le conoscenze	Effettua analisi e sintesi parziali	Raggiunti parzialmente
6	Completa ma non approfondita	Applica le conoscenze in contesti semplici e senza errori	Sa analizzare e sintetizzare sufficientemente	Raggiunti in maniera sufficiente
7	Completa	Applica le conoscenze in contesti con precisione	Sa analizzare e sintetizzare in modo autonomo ma non approfondito	Raggiunti in modo discreto
8	Approfondita	Applica le conoscenze in contesti complessi con molta precisione	Effettua analisi e sintesi in modo approfondito e completo	Raggiunti in modo quasi ottimale
9	Completa, coordinata, ampliata	Applica le conoscenze in contesti nuovi in modo corretto, personale e con puntuali riferimenti	Effettua analisi e sintesi in modo autonomo completo e approfondito	Raggiunti in modo ottimale
10	Completa, coordinata, ampliata e ricca di collegamenti interdisciplinari	Applica le conoscenze in contesti nuovi con originalità e capacità critica	Effettua analisi e sintesi in modo autonomo, originale e critico	Raggiunti in modo eccellente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI STORIA DELL'ARTE

Livello	*Comprensione*	*Conoscenze*	*Competenze*	*Voto*
1	Non individua significati e messaggi di un'opera o di un periodo artistico	Non conosce termini, concetti, simboli	Non si orienta tra periodi diversi e non collega l'artista all'opera	0-3
2	Difficoltà nel seguire schemi e mappe concettuali	Linguaggio inappropriato, lacune nello sviluppo di un periodo specifico	Si orienta con difficoltà, non sempre colloca l'opera nel giusto periodo	4-5
3	Decodifica correttamente i messaggi dell'opera e del periodo artistico	Individua il significato ed i messaggi complessivi di un'opera d'arte	Argomenta e dimostra con sufficiente ordine di riuscire ad inquadrare opere e artisti	6
4	Riconosce le interrelazioni esistenti tra manifestazioni artistiche di varie civiltà	Colloca opere ed artisti nel giusto contesto individuandone i significati specifici	Illustra con esempi e con linguaggio appropriati opere e artisti; coglie il significato specifico dell'opera o del periodo	7-8
5	Trae conclusioni autonome da premesse ed ipotesi	Confronta testi ed artisti cogliendo analogie e differenze	Argomenta in maniera organica e scorrevole; confronta con padronanza opere, artisti e periodi	9-10

ESAME DI MATURITA' ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Documento del 15 Maggio

Liceo scientifico e delle scienze umane "Orso Mario Corbino", Siracusa

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI INGLESE

Dimensione e riferimento QCER/CV	9-10 Eccellente/Ottimo	8 Buono	7 Discreto	6 Base/Sufficiente	5 Parziale	1-4 Carente/Grave
Ascolto / ricezione orale	Comprende con sicurezza testi orali di livello B2 consolidato; coglie idee principali, dettagli, intenzioni, registro e inferenze; collega informazioni a contesti letterari, storici, economici, sociali, civici, professionali e interdisciplinari.	Comprende in modo solido informazioni principali e molti dettagli in messaggi, dialoghi, esposizioni e materiali audio/video; usa strategie efficaci di anticipazione, selezione e inferenza.	Comprende il senso globale e le informazioni rilevanti del messaggio orale; qualche dettaglio, intenzione comunicativa o inferenza resta incerta.	Comprende messaggi orali chiari e guidati, ricavando le informazioni essenziali; necessita talvolta di ripetizione, supporto o rallentamento.	Comprende in modo frammentario; perde informazioni rilevanti e fatica a distinguere idee principali e secondarie nel messaggio orale.	Non comprende il messaggio orale essenziale o risponde in modo non pertinente anche con supporto.
Lettura / ricezione scritta	Comprende con sicurezza testi scritti di livello B2 consolidato; coglie idee principali, dettagli, intenzioni, registro e inferenze; collega informazioni a contesti letterari, storici, economici, sociali, civici, professionali e interdisciplinari.	Comprende in modo solido informazioni principali e molti dettagli in testi scritti continui, non continui e multimodali; usa strategie efficaci di selezione, inferenza e contestualizzazione.	Comprende il senso globale e le informazioni rilevanti del testo scritto; qualche dettaglio, inferenza o collegamento resta incerto.	Comprende testi scritti chiari e guidati, ricavando le informazioni essenziali; necessita talvolta di supporto lessicale o operativo.	Comprende in modo frammentario; perde informazioni rilevanti e fatica a distinguere idee principali e secondarie nel testo scritto.	Non comprende il testo scritto essenziale o risponde in modo non pertinente anche con supporto.
Produzione orale	Espone in modo fluido, chiaro e coerente contenuti personali, culturali, civici e letterari, storici, economici, sociali, civici, professionali e interdisciplinari; organizza il discorso con registro appropriato e pronuncia efficace.	Espone con chiarezza e buona organizzazione; lievi esitazioni o imprecisioni non compromettono l'efficacia.	Espone in modo comprensibile e ordinato, con lessico adeguato ma non sempre vario; pronuncia generalmente chiara.	Comunica i contenuti essenziali con frasi semplici; errori e pause sono presenti ma il messaggio resta comprensibile.	Espone con frequenti esitazioni, lessico povero e struttura debole; il messaggio è parzialmente comprensibile.	Non riesce a produrre un discorso comprensibile o pertinente.
Produzione scritta	Produce testi coerenti, coesi e adeguati al genere: email, report, commenti, argomentazioni, analisi di civiltà/cultura/letteratura e prodotti digitali di livello B2 consolidato.	Produce testi ben organizzati, pertinenti e sostanzialmente corretti, con lessico appropriato.	Produce testi ordinati e comprensibili, con alcuni errori e ripetizioni; coerenza complessiva adeguata.	Produce testi semplici ma pertinenti; coesione essenziale; errori ricorrenti non impediscono la comprensione.	Produce testi incompleti o poco coesi; errori frequenti ostacolano la comprensione.	Testo assente, non pertinente o gravemente compromesso sul piano comunicativo.
Interazione	Interagisce in modo spontaneo e collaborativo in scambi, dialoghi, dibattiti, lavori di gruppo e ambienti digitali; negozia significati e sostiene il confronto su temi letterari, storici, economici, sociali, civici, professionali e interdisciplinari.	Partecipa attivamente, risponde e rilancia con efficacia; rispetta turni, registro e scopo comunicativo.	Partecipa in modo adeguato, con interventi pertinenti; talvolta necessita di sollecitazione o riformulazione.	Interagisce in scambi guidati e prevedibili; usa formule e strategie di base per chiedere/chiarire.	Interazione limitata, dipendente dal docente o dai pari; difficoltà nella gestione dei turni e del significato.	Non partecipa o non riesce a sostenere lo scambio comunicativo.
Mediazione	Riformula, sintetizza, spiega e trasferisce informazioni tra testi, lingue, culture e codici diversi; facilita la comprensione condivisa secondo il Companion Volume.	Media informazioni in modo chiaro, selezionando contenuti rilevanti e adattando lingua e supporti al destinatario.	Riformula e sintetizza informazioni principali con discreta efficacia; alcuni passaggi possono essere semplificati.	Trasmette informazioni essenziali da testi o messaggi semplici con supporti e guida.	Mediazione parziale: selezione poco chiara, omissioni o difficoltà di riformulazione.	Non riesce a riformulare o trasmettere informazioni comprensibili.
Accuratezza grammaticale, lessicale, fonologica/ortografica	Usa strutture, lessico, pronuncia/intonazione e ortografia/punteggiatura in modo accurato e flessibile rispetto al livello B2 consolidato.	Buon controllo di strutture e lessico; errori occasionali non sistematici.	Controllo generalmente adeguato; errori presenti ma non gravi; lessico sufficiente allo scopo.	Controllo essenziale; errori ricorrenti ma comunicazione ancora comprensibile.	Errori frequenti e lessico limitato; comunicazione spesso faticosa.	Controllo molto debole o assente delle strutture di base.
Cultura/civiltà/letteratura, riflessione e cittadinanza	Interpreta contenuti culturali, civici e letterari/civilisation/cultura in modo critico; stabilisce collegamenti con Educazione civica, Agenda 2030, diritti, lavoro, economia e società.	Conosce e collega in modo sicuro contenuti culturali e civici; esprime opinioni motivate.	Conosce i contenuti principali e li collega a temi civici o culturali con discreta autonomia.	Riconosce contenuti essenziali e formula semplici riflessioni guidate.	Conoscenze frammentarie; collegamenti deboli o generici.	Conoscenze gravemente lacunose o assenti; riflessione non pertinente.
Autonomia, partecipazione, autovalutazione e peer review	Partecipa con continuità, assume ruoli collaborativi, rispetta scadenze, usa feedback, documenta progressi nel portfolio e formula autovalutazioni mature.	Partecipa positivamente e usa il feedback per migliorare; autovalutazione attendibile.	Partecipa in modo generalmente costante; riconosce alcuni punti di forza/debolezza.	Partecipa se guidato; autovalutazione semplice ma accettabile; scadenze generalmente rispettate.	Partecipazione discontinua; scarsa consapevolezza del proprio apprendimento.	Partecipazione assente o oppositiva; mancato rispetto sistematico di consegne e scadenze.

ESAME DI MATURITA' ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Documento del 15 Maggio

Liceo scientifico e delle scienze umane "Orso Mario Corbino", Siracusa

SCHEDE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario)

INDICATORI GENERALI max 12 punti				
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (proporzione tra le parti – rispetto dei vincoli della consegna) **Coesione e coerenza testuale**	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo rigoroso. Scrupoloso rispetto dei vincoli	Testo ben ideato e pianificato. Adeguato rispetto dei vincoli	Testo sufficientemente organizzato e pianificato, nell'insieme rispettoso dei vincoli	Testo carente sul piano della pianificazione e non ben calibrato nelle parti. Mancato rispetto dei vincoli
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
	Testo sviluppato in modo coerente e coeso	Testo ben articolato e organico	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	Testo disorganico e confuso in più parti
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Ricchezza e padronanza lessicale. Registro linguistico corretto	Lessico vario ed appropriato. Corretto registro linguistico	Lessico complessivamente appropriato e diversificato. Registro linguistico adeguato	Lessico non sempre appropriato e a volte ripetitivo	Lessico spesso improprio e ripetitivo
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	**2**	**1,5**	**1**	**0,5**
	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara ed efficace. Buon uso della punteggiatura	Sporadici errori, esposizione chiara e nel complesso scorrevole. Uso adeguato della punteggiatura	Alcune imprecisioni, esposizione corretta ma con struttura semplice e punteggiatura non sempre efficace	Testo gravemente scorretto e con punteggiatura assente/inefficace
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. **Espressione di giudizi critici e valutazioni personali**	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti	Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti	Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
	Capacità di rielaborazione critica e originale	Capacità critica significativa	Capacità critica nel complesso adeguata	Assenza di spunti critici

PUNTEGGIO PARTE GENERALE				
INDICATORI SPECIFICI max 8 punti				
	3	**2,5**	**2**	**1**
Comprensione del senso complessivo del testo nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo completa, articolata e precisa	Buona comprensione del testo	Comprensione sostanziale ma superficiale del testo	Errata comprensione del testo
	3	**2,5**	**2**	**1**
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi puntuale a tutti i livelli richiesti	Analisi accettabile a tutti o quasi tutti i livelli richiesti	Analisi non sempre puntuale e/o in parte carente rispetto alle richieste	Analisi gravemente carente
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione corretta e articolata con considerazioni appropriate e originali	Interpretazione discretamente articolata e argomentata con valide considerazioni	Interpretazione nel complesso corretta ma non approfondita	Interpretazione non corretta e con gravi fraintendimenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA				
PUNTEGGIO TOTALE				

VOTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI max 12 punti				
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (proporzione tra le parti – rispetto dei vincoli della consegna) **Coesione e coerenza testuale**	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo rigoroso. Scrupoloso rispetto dei vincoli	Testo ben ideato e pianificato. Adeguato rispetto dei vincoli	Testo sufficientemente organizzato e pianificato, nell'insieme rispettoso dei vincoli	Testo carente sul piano della pianificazione e non ben calibrato nelle parti. Mancato rispetto dei vincoli
	2	**1,5**	**1**	**0,5**

	Testo sviluppato in modo coerente e coeso	Testo ben articolato e organico	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	Testo disorganico e confuso in più parti
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Ricchezza e padronanza lessicale. Registro linguistico corretto	Lessico vario ed appropriato. Corretto registro linguistico	Lessico complessivamente appropriato e diversificato. Registro linguistico adeguato	Lessico non sempre appropriato e a volte ripetitivo	Lessico spesso improprio e ripetitivo
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	**2**	**1,5**	**1**	**0,5**
	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara ed efficace. Buon uso della punteggiatura	Sporadici errori, esposizione chiara e nel complesso scorrevole. Uso adeguato della punteggiatura	Alcune imprecisioni, esposizione corretta ma con struttura semplice e punteggiatura non sempre efficace	Testo gravemente scorretto e con punteggiatura assente/inefficace
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti	Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti	Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	**2**	**1,5**	**1**	**0,5**
	Capacità di rielaborazione critica e originale	Capacità critica significativa	Capacità critica nel complesso adeguata	Assenza di spunti critici
PUNTEGGIO PARTE GENERALE				
INDICATORI SPECIFICI max 8 punti				
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Comprensione del testo proposto	Comprensione piena e analitica	Comprensione ampia e corretta	Comprensione dei principali snodi testuali	Comprensione parziale e superficiale
	3	**2,5**	**2**	**1**

Individuazione corretta di tesi, argomentazioni e tecnica argomentativa del testo proposto	Piena individuazione di tesi e argomentazioni anche nel loro sviluppo logico	Individuazione corretta di tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	Individuazione nel complesso adeguata di tesi e argomentazioni	Errata/assente individuazione di tesi e argomentazioni
	3	**2,5**	**2**	**1**
Sviluppo del percorso argomentativo e uso dei connettivi	Sviluppo argomentativo rigoroso e coerente con uso appropriato dei necessari connettivi	Sviluppo argomentativo sostanzialmente coerente e con uso adeguato dei connettivi	Sviluppo argomentativo coerente ma non adeguatamente ampio	Gravi incoerenze nel percorso argomentativo con incongruenze logiche
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA				
PUNTEGGIO TOTALE				

VOTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI max 12 punti				
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (proporzione tra le parti – rispetto dei vincoli della consegna) **Coesione e coerenza testuale**	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo rigoroso. Scrupoloso rispetto dei vincoli	Testo ben ideato e pianificato. Adeguato rispetto dei vincoli	Testo sufficientemente organizzato e pianificato, nell'insieme rispettoso dei vincoli	Testo carente sul piano della pianificazione e non ben calibrato nelle parti. Mancato rispetto dei vincoli
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
	Testo sviluppato in modo coerente e coeso	Testo ben articolato e organico	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	Testo disorganico e confuso in più parti
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Ricchezza e padronanza lessicale. Registro linguistico corretto	Lessico vario ed appropriato. Corretto registro linguistico	Lessico complessivamente appropriato e diversificato. Registro linguistico adeguato	Lessico non sempre appropriato e a volte ripetitivo	Lessico spesso improprio e ripetitivo
Correttezza	**2**	**1,5**	**1**	**0,5**

grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara ed efficace. Buon uso della punteggiatura	Sporadici errori, esposizione chiara e nel complesso scorrevole. Uso adeguato della punteggiatura	Alcune imprecisioni, esposizione corretta ma con struttura semplice e punteggiatura non sempre efficace	Testo gravemente scorretto e con punteggiatura assente/inefficace
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti	Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti	Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità di rielaborazione critica e originale	Capacità critica significativa	Capacità critica nel complesso adeguata	Assenza di spunti critici
PUNTEGGIO PARTE GENERALE				
INDICATORI SPECIFICI max 8 punti				
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Comprensione del testo proposto, delle sue inferenze e delle potenzialità di sviluppo	Comprensione piena e analitica	Comprensione ampia e adeguata	Comprensione dei principali snodi testuali	Comprensione parziale e superficiale
	3	**2,5**	**2**	**1,5**
Pertinenza dell'elaborato rispetto alla traccia data e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Puntuale e articolata pertinenza de testo nel rispetto di tutte le consegne	Discreta pertinenza del testo e rispetto adeguato delle consegne	Sufficiente pertinenza del testo e rispetto sostanziale delle consegne	Gravi carenze di pertinenza del testo e mancato rispetto delle consegne
	3	**2,5**	**2**	**1,5**
Sviluppo dell'esposizione e del percorso logico	Sviluppo del percorso espositivo/ragionativo coerente e organico con ottimo utilizzo dei connettivi	Percorso espositivo ragionativo sostanzialmente coerente con utilizzo adeguato dei connettivi	Poche incoerenze nel percorso espositivo ragionativo, con uso dei connettivi nel complesso corretto	Gravi incoerenze nel percorso espositivo ragionativo, disorganico e confuso
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA				

PUNTEGGIO TOTALE				

VOTO

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	**VOTO**
20	**10**
18	9
16	8
14	7
12	**6**
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI SCIENZE UMANE

INDICATORI	**DESCRITTORI**	**LIVELLO DELLE COMPETENZE**				
		Inadeguato	**Parziale**	**Basilare**	**Intermedio**	**Avanzato**
CONOSCENZA PERTINENZA	Aderenza alla consegna e capacità di sintesi. Sequenzialità logica degli argomenti presenti.	0,5-1	1,5-2	2,5	3	3,5-4
COMPRENSIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	Comprensione del significato del testo nel suo complesso. Interpretazione del testo nei suoi aspetti tematici e comprensione del messaggio dell'autore.	0,5-1,5	2-3	3,5	4-5	5,5-6
COMPRENSIONE DEL LESSICO SPECIFICO	Decodificazione con lessico appropriato.	0,5	1-1,5	2	2,5	3
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Padronanza linguistica ed espositiva.	0,5	1-1,5	2	2,5	3
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Pertinenza e coerenza delle risposte. Ampiezza e precisione delle conoscenze culturali, anche con citazioni di fonti appropriate e riferimenti interdisciplinari. Espressione di giudizi articolati con presenza di spunti critici.	0,5-1	1,5-2	2,5	3	3,5-4
TOTALE PUNTEGGI = VOTO COMPLESSIVO					**/20**	

CREDITO SCOLASTICO

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico (O.M. n. 67 del 31/03/2025)

Per l'anno 2025/2026 il Credito Scolastico è il punteggio accumulato dagli studenti durante l'ultimo triennio della Scuola Secondaria di II grado. Concorre per il 40% al voto finale dell'Esame di Maturità, per un massimo di 40 punti totali.
a. Ripartizione dei Punti nel Triennio
I 40 punti sono distribuiti tra le classi terza, quarta e quinta secondo le tabelle del D.Lgs. 62/2017:
- Classe Terza: massimo 12 punti.
- Classe Quarta: massimo 13 punti.
- Classe Quinta: massimo 15 punti.
b. Tabella di Attribuzione (Media Voti)
L'assegnazione avviene in base alla media dei voti ottenuta nello scrutinio finale:

TABELLA - Attribuzione del credito scolastico in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza (MAX 12)	Fasce di credito classe quarta (MAX 13)	Fasce di credito classe quinta (MAX 15)
M < 6	---	---	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

PS - Per il calcolo del credito scolastico nel triennio finale (classi III, IV e V), la media dei voto è calcolata includendo tutte le discipline e il voto in comportamento. L'assegnazione del punteggio di credito all'interno della fascia di riferimento (minimo o massimo) è decisa dal Consiglio di Classe in base a determinati criteri, tra cui il voto di comportamento (verrà attribuito il punteggio più basso della banda del credito se il voto di comportamento è inferiore ai 9/10).
c. Novità Riforma Valditara (2025/2026)
A seguito della Legge 150/2024, il voto in condotta è diventato determinante per l'attribuzione del punteggio massimo all'interno della fascia:
- Punteggio massimo di fascia: Può essere assegnato solo se lo studente ha un voto di comportamento pari o superiore a 9/10.
- Voto di condotta 6: Lo studente viene assegnato automaticamente al valore minimo della fascia di credito spettante.
d. Sospensione del giudizio

Avere dei debiti formativi a giugno penalizza il punteggio del credito scolastico, infatti, anche se lo studente recupera le materie a settembre, il credito verrà assegnato in base al valore minimo della banda di attribuzione.

e . Crediti Formativi ed Extrascolastici

Oltre alla media scolastica e al voto di comportamento, il Consiglio di Classe valuta attività certificate per decidere se assegnare il valore più alto della fascia (es. 11 invece di 10):

- Certificazioni linguistiche (es. B2, C1), informatiche o digitali o altre certificazioni coerenti con il PTOF di Istituto.
- Attività di volontariato, sport agonistico o corsi culturali presso enti riconosciuti coerenti con il PTOF di Istituto.
- Percorsi di formazione Scuola Lavoro e Religione/Materia Alternativa: La partecipazione ai percorsi Scuola-Lavoro e l'interesse mostrato nell'insegnamento della Religione cattolica o Attività alternativa concorrono, insieme ai crediti formativi esterni, alla scelta del valore più alto della fascia da parte del Consiglio di Classe.
- Frequenza assidua e partecipazione attiva al dialogo educativo (attestata dalla media dei voti con valore superiore).

SIMULAZIONE I E II PROVA ESAME DI STATO

PROVE DI SIMULAZIONE (in all. le tracce assegnate)

Prima Prova svolta il 05.05.2026

- **Tipologia A (**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO)
- **Tipologia B (**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO)
- **Tipologia C (**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA')

Durata: 6 ore

20 punti per la prima prova

LICEO SCIENTIFICO E LICEO DELLE SCIENZE UMANE "O.M. CORBINO"
Viale Regina Margherita, 16 – Tel 0931/68072
Codice meccanografico: SRPS14000A – Codice fiscale: 93079130899
E-mail: srps14000a@istruzione.it – PEC: srps14000a@pec.istruzione.it
www.liceocorbinosiracusa.gov.it

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
le labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti.
Il dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca
i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso,
le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire,
la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore
in cui naufragavo dormendo,
ma anche allora avevo paura
degli angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo '*il dolore è senza domani*'? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

LICEO SCIENTIFICO E LICEO DELLE SCIENZE UMANE "O.M. CORBINO"
Viale Regina Margherita, 16 – Tel 0931/68072
Codice meccanografico: SRPS14000A – Codice fiscale: 93079130899
E-mail: srps14000a@istruzione.it – PEC: srps14000a@pec.istruzione.it
www.liceocorbinosiracusa.gov.it

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.
Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.
La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramarri presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommessa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]
Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. '*Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato*': cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase '*l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più*'?

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.

ESAME DI MATURITA' ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Documento del 15 Maggio

Liceo scientifico e delle scienze umane "Orso Mario Corbino", Siracusa

LICEO SCIENTIFICO E LICEO DELLE SCIENZE UMANE "O.M. CORBINO"
Viale Regina Margherita, 16 – Tel 0931/68072
Codice meccanografico: SRPS14000A – Codice fiscale: 93079130899
E-mail: srps14000a@istruzione.it – PEC: srps14000a@pec.istruzione.it
www.liceocorbinosiracusa.gov.it

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «Contemporary Review»[1] nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. […]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla '*Contemporary Review*'?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le '*minoranze numerose e attive*' potevano sostenere che la guerra era stata '*un'esperienza tragica ma grandiosa*'?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come '*naufragio della civiltà moderna*', intesa in primo luogo come civiltà europea.

[1] «Contemporary Review»: rivista inglese fondata nel 1866.

LICEO SCIENTIFICO E LICEO DELLE SCIENZE UMANE "O.M. CORBINO"
Viale Regina Margherita, 16 – Tel 0931/68072
Codice meccanografico: SRPS14000A – Codice fiscale: 93079130899
E-mail: srps14000a@istruzione.it – PEC: srps14000a@pec.istruzione.it
www.liceocorbinosiracusa.gov.it

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper-antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

LICEO SCIENTIFICO E LICEO DELLE SCIENZE UMANE "O.M. CORBINO"
Viale Regina Margherita, 16 – Tel 0931/68072
Codice meccanografico: SRPS14000A – Codice fiscale: 93079130899
E-mail: srps14000a@istruzione.it – PEC: srps14000a@pec.istruzione.it
www.liceocorbinosiracusa.gov.it

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-*physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide *'Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato'*, elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

LICEO SCIENTIFICO E LICEO DELLE SCIENZE UMANE "O.M. CORBINO"
Viale Regina Margherita, 16 – Tel 0931/68072
Codice meccanografico: SRPS14000A – Codice fiscale: 93079130899
E-mail: srps14000a@istruzione.it – PEC: srps14000a@pec.istruzione.it
www.liceocorbinosiracusa.gov.it

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: "*Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione*", https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per "arricchire" la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l'opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un'opera ben diversa da quella che l'autore voleva scrivere. Un'opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall'autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: "*Adolescenti e tecnologie. L'Australia vieta i social media ai minori di 16 anni*", avvenire.it, 27 novembre 2024.

«L'Australia ha vietato l'utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l'età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d'identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l'implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.
La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l'obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.
Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell'esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l'80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l'approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull'uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ESAME DI MATURITA' ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Documento del 15 Maggio

Liceo scientifico e delle scienze umane "Orso Mario Corbino", Siracusa

Seconda Prova svolta il 04.05.2026

Durata: 6 ore
20 punti per la seconda prova

LICEO SCIENTIFICO E LICEO DELLE SCIENZE UMANE "O.M. CORBINO"

Viale Regina Margherita 16 Tel. 0931/68072

Codice meccanografico: SRPS14000A Codice fiscale: 93079130899

e-mail: srps14000a@istruzione.it pec: srps14000a@pec.istruzione.it

www.liceocorbinosiracusa.edu.it

Indirizzo: LI11 - SCIENZE UMANE

(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale LI25)

Disciplina: SCIENZE UMANE

Titolo: L'importanza dell'interazione attiva con l'ambiente educativo.

PRIMA PARTE

La moderna scuola si trova di fronte a sfide senza precedenti, dove l'accesso all'informazione è immediato e la conoscenza si evolve rapidamente. In questo contesto, il concetto di "interazione attiva con l'ambiente educativo" assume un'importanza cruciale. Le aule non sono più limitate ai tradizionali banchi e lavagne, ma si estendono a un mondo di conoscenze in continua espansione.
Sulla base delle prospettive offerte nei testi, il candidato rifletta sull'importanza di un ambiente educativo che incoraggi l'attività, la manipolazione e l'esplorazione come fondamenta per l'apprendimento significativo nella scuola del ventunesimo secolo.

Documento 1

L'ambiente scolastico fatto di banchi, di lavagne, di un piccolo cortile pareva sufficiente. Non si chiedeva che il maestro s'informasse a fondo delle condizioni della vita circostante, fisica, storica, economica, professionale, per utilizzarle a scopo educativo. Un sistema d'educazione basato sul necessario nesso dell'educazione con l'esperienza deve invece, se è fedele al proprio principio, prendere costantemente in considerazione queste cose. Questa partecipazione attiva che

l'educazione progressiva esige dall'insegnante è un'altra ragione della sua maggiore difficoltà rispetto al sistema tradizionale. Ë possibile tracciare progetti educativi che in modo discretamente sistematico subordinino le condizioni oggettive a quelle che risiedono negli individui da educare. Questo accade ogni volta che il posto e la funzione dell'insegnante, dei libri, del materiale e dell'equipaggiamento, di tutto ciò che rappresenta i prodotti della più matura esperienza degli adulti, è sistematicamente subordinato alle inclinazioni e ai sentimenti immediati degli educandi.

John DEWEY, Esperienza e educazione, Raffaello Cortina Editori, Milano, 2014, p. 27-28.

Documento 2

Ci sono dunque due tendenze: quella di sviluppare la coscienza attraverso l'attività sull'ambiente, e l'altra di perfezionare e arricchire le conquiste già fatte. Esse indicano che il periodo fra tre e sei anni è un periodo di «perfezionamento costruttivo». Il potere della mente di assorbire dall'ambiente senza fatica permane ancora; ma l'assorbimento viene aiutato ad arricchire i suoi acquisti attraverso una esperienza attiva. Non sono più soltanto i sensi, ma è la mano che diventa un «organo di prensione» dell'intelligenza. Mentre prima il bambino assorbiva guardando il mondo intorno, essendo trasportato di qua e di là e osservava ogni cosa con vivo interesse, ora mostra una irresistibile tendenza a toccare tutto e a soffermarsi sugli oggetti. Ë occupato di continuo, felice, sempre affaccendato con le sue mani. La sua intelligenza non si svolge più solo vivendo: ha bisogno di un ambiente che offra motivi di attività, perché ulteriori sviluppi psichici devono avvenire in questa epoca formativa.

Maria MONTESSORI, *La mente del bambino*, a cura di Daniele Novara, pubblicato per BUR Rizzoli da Mondadori Libri S.p.A., Milano 2023, p. 160

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Come possono i media e le tecnologie influenzare il processo educativo e quali sono le sfide associate a questo fenomeno?

2. In che modo l'educazione multicuturale contribuisce alla formazione degli individui in una società sempre più diversificata?

3. Qual è l'importanza della società democratica nell'ambito degli studi sociologici?

4. Descrivi il concetto di welfare state e analizza il contesto socio culturale in cui è nato e si è sviluppato il modello occidentale.

Durata massima della prova: 6 ore.

É consentito l'uso del vocabolario di italiano.
É consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentati.
É consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

PROGRAMMI DISCIPLINARI

LICEO SCIENTIFICO E DELLE SCIENZE UMANE "O.M.CORBINO" SIRACUSA
Programma Finale di Lingua e Letteratura Inglese
Classe 5Bs – Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
Docente: Prof.ssa Mila Caldarella
Anno scolastico 2025/2026

Libro di testo
Compact Performer Shaping Ideas - Vol. unico From the Origin to the Present Age, Ed. Zanichelli

CONTENUTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/26

Module 8 - A Two-Faced Reality
8.10 Aestheticism
8.13 All about Oscar Wilde
8.12 All about "The Picture of Dorian Gray" (Film "Dorian Gray", 2005)
8.15 All about Walt Whitman: *I Sing the Body Electric*

Module 9 - The Great Watershed
9.01 The Edwardian Age
9.03 The World War 1
9.04 The Struggle for Irish Independence
9.08 Freud's Influence
9.10 All about War Poets - Rupert Brooke: *The Soldier*
9.12 All about Thomas Sterne Eliot - *The Waste Land*: The Burial of the Dead and the Fire Sermon
9.18 All about James Joyce
9.19 All about Dubliners: *Gabriel's epiphany*
9.20 All about Virginia Woolf
9.21 All about Mrs Dalloway: *Clarissa and Septimus*

Module 10 -Overcoming the Darkest Hours
10.10 The dystopian novel
10.11 All about George Orwell and Nineteen Eighty-Four

Educazione Civica 3 ore
The Era of Reform: *People's Budget*, measures to improve the lives and the wages of the working class

ESAME DI MATURITA' ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Documento del 15 Maggio

Liceo scientifico e delle scienze umane "Orso Mario Corbino", Siracusa

CONTENUTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/26

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Prof.ssa Manuela Rubino
Classe 5BS
Testi in adozione:
Novella Gazich, *Lo sguardo della letteratura,* vol. 3A e 3B. Ed. Principato
Dante Alighieri, *Divina Commedia, Paradiso.* Ed.Clio

CONTENUTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/26

MODULO 1: L' OTTOCENTO, G. LEOPARDI
Giacomo Leopardi: la vita, la personalità, la formazione culturale, lo *Zibaldone di pensieri*, I *Canti* (struttura-organizzazione, Canzoni, Gli idilli, I canti pisano-recanatesi, l'ultimo Leopardi), Le *Operette morali* (genere, stile, struttura e tematiche)

Testi analizzati:

- dall' *Epistolario:*
  - lettera del 30 aprile 1817: Un impietoso ritratto di Recanati
  - lettera del 4 agosto 1823: Dopo l'esperienza romana: la presa di coscienza dell'incapacità di vivere
- Il rapporto con il padre: Monaldo Leopardi: Lettera a Giacomo del 6 ottobre 1825
- dal *Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica:* Quello che furono gli antichi, siamo stati tutti noi
- dallo *Zibaldone:* Parole poetiche; Sensazioni visive e uditive indefinite; Immagini indefinite e ricordi infantili; Una visione "altra"
- dai *Canti: L'infinito; La sera del dì di festa; A Silvia; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; La ginestra* (passi scelti)
- dalle *Operette Morali: Dialogo della Natura e di un islandese*

MODULO 2: LA FINE DELL'OTTOCENTO
La Scapigliatura: un'avanguardia mancata
Naturalismo, simbolismo, estetismo
Ritrarre il vero: la poetica del Naturalismo e del Verismo
Giovanni Verga. Profilo biografico. Il pensiero e la poetica. La svolta verista: *Vita dei campi – Novelle rusticane.* Il *Ciclo dei Vinti*: *I Malavoglia, Mastro don Gesualdo* (la vicenda- il sistema dei personaggi- il "documento umano" - le tecniche narrative e le scelte stilistico-linguistiche)

Testi analizzati:

- C. Baudelaire: *L'aureola perduta; L'albatro; Spleen; Corrispondenze*
- E. Zola: Il denaro ha creato la letteratura moderna (da *Il romanzo sperimentale*)
- P. Verlaine: *Languore*
- A. Rimbaud: *Lettera del veggente*
- E. Praga: *Preludio*
- **G. Verga:**

- Prefazione a *L'amante di Gramigna:* L'eclissi dell'autore
- *Vita dei campi: Fantasticheria*
- *I Malavoglia*: cap. I (Presentazione della famiglia Toscano); cap. XV (Sradicamento)
- *Mastro-don Gesualdo:* parte I, cap. IV (Il dramma interiore di un "vinto")

MODULO 3: VERSO IL NOVECENTO

Il Decadentismo
Giovanni Pascoli. Profilo biografico. Temi e forme della poesia pascoliana.
Gabriele D'Annunzio. Alla ricerca di una vita inimitabile. *Il piacere*, il romanzo dell'estetismo. I romanzi del superuomo. L'esplorazione dell'ombra: *il Notturno.* D'Annunzio poeta.

Testi analizzati:
G. Pascoli
- Il poeta "fanciullino" (da *Il fanciullino.* I, III, XI)
- da *Myricae: X agosto; L'assiuolo; Il gelsomino notturno; Novembre.*

G. D'Annunzio
- *Il Piacere,* I, II: Ritratto di un "giovine signore italiano del XIX secolo"
- *Notturno:* Le prime parole tracciate nelle tenebre
- da *Alcyone: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto; Stabat nuda Aestas*

MODULO 4: MOVIMENTI DI SPERIMENTAZIONE E ROTTURA

Il Futurismo.
I crepuscolari.

Testi analizzati:
- F. Tommaso Marinetti: *Manifesto del futurismo. Manifesto tecnico della letteratura futurista. Parole in libertà, Zang tumb tuum.*
- C. Govoni: *Palombaro*
- S. Corazzini: *Desolazione del povero poeta sentimentale*
- A. Palazzeschi: *Lasciatemi divertire*

MODULO 5: IL ROMANZO DEL PRIMO NOVECENTO

Luigi Pirandello. Profilo biografico. La "filosofia" pirandelliana. La poetica umoristica. L'universo narrativo: novelle e romanzi. Il teatro.
Italo Svevo. Profilo biografico. I romanzi di Svevo: viaggio nella malattia dell'uomo moderno. *La coscienza di Zeno*

Testi analizzati:
L. Pirandello
- *Novelle per un anno: La carriola*
- *Il fu Mattia Pascal:* Mattia Pascal diventa Adriano Meis (cap. VIII); Il "suicidio" di Adriano Meis (cap. XVI);
- *Uno, nessuno e centomila:* La dissoluzione di ogni forma nel flusso vitale della natura (libro VIII, cap. IV)
- Una scena irrappresentabile (*Sei personaggi in cerca d'autore*)

I. Svevo
La coscienza di Zeno: Prefazione (I), Il fumo come alibi (III), La scena dello schiaffo (IV).

MODULO 6: Il NOVECENTO
L'Ermetismo e la "parola assoluta"
G. Ungaretti. Profilo biografico. La poetica: tra biografia e "rivelazione". Le stagioni della poesia di Ungaretti.
U. Saba. Profilo biografico. La poetica dell' "onestà". Il *Canzoniere.*
- dal *Canzoniere: Mio padre è stato per me "l'assassino"; Amai; A mia moglie; Ritratto della mia bambina.*

Testi analizzati:
- **G. Ungaretti:** da *L'allegria: Il porto sepolto; Commiato; In memoria; Fratelli; Soldati; Sono una creatura; S. Martino del Carso; Mattina.*

DIVINA COMMEDIA, PARADISO
La struttura del Paradiso.
Canti: III, VI (1-33, 112-142), XI (28-117), XXXIII (1-90, 115-145)

LABORATORIO DI SCRITTURA
Tipologia A (analisi del testo)
Tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo)
Tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

CONTENUTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/26

PROGRAMMA DI SCIENZE UMANE - CLASSE VBS – LSU a.s. 2025/2026

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

DOCENTE: Laura Bolognari

TESTI IN ADOZIONE:

1. **U. AVALLE- M. MARANZANA, EDUCAZIONE AL FUTURO, VOL. 2, PEARSON/PARAVIA;**
2. **E. CLEMENTE- R. DANIELI, LO SGUARDO DA LONTANO E DA VICINO, VOL. 2, PEARSON/PARAVIA.**

CONTENUTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/26

MODULO 1: L'attivismo pedagogico
Le scuole "nuove": le prime esperienze; le sorelle Agazzi e la scuola materna; Baden Powell e lo scoutismo; Dewey e l'attivismo americano; l'attivismo scientifico: Decroly, Montessori, Claparede.
Letture dal testo M. Montessori, La scoperta del bambino, allegato al volume Avalle-Maranzana, Educazione al futuro, per il quinto anno del Liceo delle scienze umane:

- Metodi di insegnamento adottati nelle "Case dei bambini " (da p. 53 a p. 65);
- Il materiale di sviluppo (da p. 77 a p. 83);
- Discorso inaugurale in occasione dell'apertura di una "Casa dei bambini" nel 1907 (facoltativo, da p. 107 a p. 117)

MODULO 2: La psicopedagogia del Novecento
Piaget e la psicologia genetica; Vygotskij: le aree di sviluppo potenziale; Bruner: verso una teoria dell'istruzione.
MODULO 3: La crisi dell'educazione e le nuove frontiere della pedagogia:
la pedagogia non-direttiva di Rogers; Don Milani e l'esperienza di Barbiana.
MODULO 4: Il sistema scolastico e i suoi traguardi
La nascita della scuola moderna; la scuola nel xx secolo; la scuola inclusiva
MODULO 5: La riflessione della sociologia sulla salute
Salute e malattia, la disabilità, la malattia mentale.
MODULO 6: La globalizzazione
I diversi tipi di globalizzazione; le riflessioni sulla globalizzazione.
MODULO EDUCAZIONE CIVICA: Lo sfruttamento del lavoro minorile
Normativa internazionale, Diffusione nel mondo, settori coinvolti, cause principali, strategie di contrasto

CONTENUTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/26

PROGRAMMA DI LATINO

ANNO SCOLASTICO 2025-26

LICEO SCIENTIFICO
Indirizzo: SCIENZE UMANE
CLASSE: 5 BS
DOCENTE: MARIA STELLA

LIBRO DI TESTO: G. Nuzzo- C. Finzi, *Latinae Radices*, *Dal mondo di Roma le radici della cultura europea* vol.3; dizionario "IL" Castiglioni-Mariotti.

CONTENUTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/26

MODULO I: L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA

- La difficile successione di Augusto.

Tiberio

- Carriera militare e politiche matrimoniali;
- esilio a Rodi;
- morte di Germanico;
- Seiano prefetto del pretorio: clima del terrore;
- periodo a Capri;
- morte e successione;

- giudizi su politica, amministrazione e personalità.

Caligola

- Infanzia e difficoltà dopo morte Germanico;
- ascesa al potere;
- malattia di Caligola;
- morte di Drusilla e inizio del periodo di "follia";
- congiure e rapporto col Senato (Cassio Dione, 59, 16,5-7);
- scontro col Senato e uccisione;
- fonti su Caligola;
- complessità del giudizio sulla figura di Caligola: era davvero pazzo?
- Svetonio, *Vita di Gaio*.

Claudio

- Menomazione fisica e scarsa considerazione familiare (Svetonio, *Vita di Claudio*, 3);

- ritiro a vita privata e matrimonio con sorella di Seiano;
- modalità di ascesa al potere (*Vita di Claudio*, 10);
- le mogli di Claudio: Messalina e Agrippina;
- riforme di Claudio;
- adozione di Nerone e morte per avvelenamento;
- giudizio storico su Claudio.

Nerone

- Infanzia, matrimonio con Ottavia e morte di Britannico;
- ascesa al potere e *quinquennium felix*;
- rivalità tra Poppea e Agrippina e matricidio;
- l'incendio di Roma del 64 d.C.;
- congiura dei Pisoni del 65 d.C.;
- viaggio in Grecia;
- scontro col Senato e morte (Svetonio, *Vita di Nerone*, 49);
- giudizio storico su Nerone.

MODULO II: FEDRO E LA FAVOLA

- Scarse informazioni biografiche e riferimenti interni all'opera;
- riferimento a Seiano e *calamitas* (lettura Prologo III libro);
- rapporto con Esopo (lettura di Prologo I libro), struttura dell'opera e uso del senario giambico;
- *brevitas* e *varietas* (lettura Prologo II libro vv. 8.12);
- struttura favola ed esemplificazione attraverso *La volpe e l'uva*;
- rappresentazione della società nella favola attraverso gli animali;
- Lettura e commento favole I, 1: *Il lupo e l'agnello*; I, 5.

MODULO III: SENECA

- Vicende biografiche, formazione e stretti legami con vicende storiche;
- le *Consolationes*.
- i *Dialoghi*, con particolare attenzione a *De ira*, *De brevitate vitae*, *De vita beata* (lettura di I, 1, *Vindica te tibi*).
- i *Trattati*, con particolare attenzione al *De clementia*.
- le *Epistulae morales ad Lucilium*.
- le Tragedie e le caratteristiche del teatro senecano.
- l'Ἀποκολοκύντωσις e le sue particolarità tematiche e strutturali. Lettura di selezione antologica di passi dell'opera. Lettura in lingua originale, traduzione ed analisi del proemio

MODULO IV: LUCANO

- Vicende biografiche, formazione e stretti legami con vicende storiche;
- opere composte e opere giunte;

- il *Bellum civile*: caratteristiche, personaggi, confronto con l'*Eneide*, sovvertimento dei canoni epici;
- lettura in lingua originale e in metrica, traduzione e analisi del Proemio del *Bellum civile* (vv. 1-20).

MODULO V: PETRONIO

- Le scarse informazioni biografiche e le ipotesi sull'identità dell'autore. Lettura di Tacito, *Annales*, XVI, 18;
- Tradizione del testo e condizione frammentaria del *Satyricon*;
- *Satyricon*: trama, personaggi, modelli, commistione di generi, parodia dell'epica, critica sociale, crisi della retorica. Lettura di 132, 9-14 "La vendetta di Priapo";
- La *Cena Trimalchionis*. Lettura di una selezione antologica di brani.

MODULO VI: ETÀ FLAVIA

Il contesto storico

- Anno dei quattro imperatori e instabilità politica;
- Vespasiano e la Lex de Imperio;
- Tito, "delizia del genere umano";
- Domiziano e il dispotismo;
- La successione per adozione: da Nerva a Traiano

Plinio il Vecchio

- Vicenda biografica e morte durante eruzione del Vesuvio (79 d.C.);
- la *Naturalis Historia*: la struttura di un'opera enciclopedica, il sincero interesse per la natura, la scarsa attendibilità del metodo;
- lettura dell'incipit del libro XVIII "Violenza dell'uomo contro la natura" e di una selezione antologica di brani.

Quintiliano

- Vicende biografiche, carriera forense e istituzione insegnamento statale;
- *Institutio oratoria*: struttura interna e contenuti;
- le innovative idee pedagogiche di Quintiliano.
- l'eloquenza per Quintiliano.

Marziale

- Vicende biografiche e condizione di *cliens*;
- Opere composte e opere giunte;
- Gli *Epigrammi*: tematiche, poetica, critica sociale.

MODULO VI: TACITO

- Carenza di informazioni biografiche e ipotesi sull'autore;

- Formazione, rapporto con Quintiliano e Svetonio, gli incarichi politici, la sofferenza sotto Domiziano;
- opere composte e opere giunte;
- *Agricola*: la lode del suocero e l'interesse per i Britanni.
- la *Germania*: unica opera etnografica antica;
- il *Dialogus de oratoribus*: problemi di attribuzione. La crisi della retorica;
- le opere prettamente storiografiche: le *Historiae* e gli *Annales.*

Apuleio

- La vita
- *Le Metamorfosi.*

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il mondo romano e i diritti umani: il problema della schiavitù.

CONTENUTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/26

PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA E STORIA
ANNO SCOLASTICO 2025/2026
CLASSE V BS INDIRIZZO SCIENZE UMANE
Prof.ssa Silvia Baiardo

CONTENUTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/26

FILOSOFIA
L'idealismo tedesco: Fichte ed Hegel;
Destra e sinistra hegeliana: K. Marx;
A. Schopenhauer;
S. Kirkegaard;
Caratteri generali del Positivismo;
F. Nietzsche;
La nascita della psicoanalisi: S. Freud
Hannah Arendt: la banalità del male

STORIA
L'Europa e il mondo all'inizio del 900: L'età di Giolitti;
La prima guerra mondiale;
La rivoluzione russa e lo stalinismo;
Il dopoguerra nel mondo, la crisi del '29 e il *New Deal*
Il fascismo: La presa del potere e la dittatura
La Germania dalla Repubblica di Weimar all'affermazione della dittatura nazista.
La Seconda guerra mondiale. La Shoah. La Resistenza in Europa e in Italia.
L'Italia dal dopoguerra al bipolarismo.
La guerra fredda

Educazione civica
Il lavoro: da mezzo di sostentamento a strumento di realizzazione personale
La tematica è stata affrontata a partire dagli articoli 1, 4, 36, 37, 38, 39, 40 della Costituzione, che sono stati poi oggetto di riflessione in base ai periodi storici studiati e al pensiero filosofico di Marx ed Hegel, con particolare attenzione al concetto di alienazione sviluppato da Marx.

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

CONTENUTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/26

DOCENTE: PAPPALARDO RITA

TESTI IN ADOZIONE: Gillo Dorfles Gabrio Pieranti, *Capire L'Arte, Dal Neoclassicismo all'Impressionismo*, Edizione Verde Vol. 3, Atlas; Gillo Dorfles Angela Vettese Eliana Princi, *Capire L'Arte*, *Dal Postimpressionismo a oggi,* Edizione Verde, Vol. 3, Atlas.

CONTENUTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/26

MODULO 1: IL NEOCLASSICISMO ED IL RITORNO ALL'ANTICO
Caratteri generali del Neoclassicismo
Antonio Canova, la nuova bellezza antica: *Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*
Jacques Louis David, le virtù civiche: *Il Giuramento degli Orazi, La morte di Marat*
Architettura neoclassica, il linguaggio della tradizione greco-romana
Giuseppe Piermarini: *Il Teatro alla Scala* a Milano

MODULO 2: IL ROMANTICISMO TRA NATURA E IMPEGNO POLITICO
Caratteri generali del Romanticismo
Caspar David Friedrich, la contemplazione della natura: *Il viandante sul mare di nebbia*
Francisco Goya, la condanna della guerra: *Fucilazione dei ribelli il 3 Maggio 1808*
Théodore Géricault, uno sguardo diverso sulla realtà: *La zattera della Medusa*
Eugène Delacroix, la rivolta del popolo: *La libertà che guida il popolo*
William Turner, la poetica del sublime: *Tempesta di Neve*
John Constable, la poetica del pittoresco: *Il carro di fieno, Studio di nuvole a cirro*
Francesco Hayez, gli ideali risorgimentali: *I vespri Siciliani, Il bacio*

MODULO 3: IL REALISMO E LA PITTURA DEL POPOLO
Caratteri generali del Realismo
Gustave Courbet, la pittura come impegno sociale: *Gli spaccapietre, L'atelier del pittore, Funerale a Ornans*
Jean-Francois Millet, la dimensione spirituale del lavoro contadino: *Le Spigolatrici*
Honorè Daumier, lo sguardo sulla realtà sociale: *Il vagone di terza classe*

MODULO 4: L'IMRESSIONISMO, LA POETICA DELLA LUCE E DELL'ATTIMO
Caratteri generali dell'Impressionismo
Edouard Manet, il coraggio della modernità: *Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergères*
Claude Monet, la riproduzione della percezione visiva: *Impressione sole nascente, Stagno delle ninfee, Cattedrale di Rouen*
Edgar Degas, lo studio del movimento: *La lezione di ballo, L'assenzio*
Pierre Auguste Renoir, la pittura della città: *Bal au moulin de la Galette*

MODULO 5: IL POST-IMPRESSIONISMO, L'ARTE DELLA MODERNITA'
Caratteri generali del Post-Impressionismo
Paul Cézanne, la geometrizzazione della realtà: *Natura morta, I giocatori di carte*
Georges Seurat, l'uso scientifico del colore: *Une Baignade à Asnière, Un dimanche après-midi all'Ile de la Grande Jatte*
Paul Gauguin, la libertà esistenziale: *Cristo giallo, Due donne tahitiane, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
Vincent Van Gogh, i tormenti dell'anima: *I mangiatori di patate, Autoritratti, Notte stellata*
Il Divisionismo in Italia
Giuseppe Pellizza da Volpedo e le rivendicazioni dei lavoratori di fine Ottocento: *Il Quarto Stato*

MODULO 6: LE AVANGUARDIE ARTISTICHE E LA CRISI DELLE CERTEZZE
I precursori dell'Espressionismo
Edvard Munch, l'espressione della sofferenza interiore: *L'Urlo*
James Ensor, l'attacco ai costumi borghesi: *L'Entrata di Cristo a Bruxelles*
L'Art Nouveau: origini, estetica e rapporto tra artigianato e industria.
Gustav Klimt, la ricerca della bellezza attraverso l'astrazione decorativa: *Il Bacio e Giuditta.*
Espressionismo francese, i Fauves, l'esaltazione dell'intenso vitalismo attraverso il colore,
Henri Matisse: *La Danza*
Espressionismo tedesco, il gruppo Die Brucke, la rappresentazione del disagio esistenziale, Ernst Ludwig Kirchner: *Cinque donne per la strada*
Il Cubismo e la scomposizione della realtà; Pablo Picasso*: Les demoiselles d'Avignon; Guernica*
Il Futurismo e l'elaborazione della sensazione dinamica; Umberto Boccioni: *La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio*
Il Dada e la provocazione; Marcel Duchamp: *Fontana, L.H.O.O.Q.*
Il Surrealismo e la rivelazione dell'inconscio; Dalì: *La persistenza della memoria*, *Sogno causato dal volo di un'ape*
L'Astrattismo e l'espressione del mondo interiore; Vassilij Kandinskij: *Acquarello astratto*

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA
Arte e Costituzione - Il valore del lavoro umano
Articolo 1 *"Il Quarto Stato"* di Pellizza da Volpedo*;*
Articolo 3 *"Il vagone di terza classe"* di Daumier
Articolo 4 *"Le Spigolatrici"* di Jean Francois Millet
"Gli Spaccapietre" di Gustave Courbet

Materiali e strumenti didattici utilizzati:
Sussidi audiovisivi/attrezzature multimediali
Piattaforma Argo

Strumenti di verifica
Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi
n. 2 Verifiche orali o test/questionari ogni quadrimestre

CONTENUTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/26

Programma svolto di Matematica – a.s. 2025/2026
Classe: V Bs
Indirizzo: Scienze Umane
n. ore settimanali: 2

Prof.: Filippo Barrale

Libro di testo: M. Bergamini – G. Barozzi – A. Trifone, *Matematica multimediale.azzurro – vol. 5*, terza edizione, Zanichelli.

CONTENUTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/26

FUNZIONI
- Funzioni reali di variabile reale
- Proprietà delle funzioni
- Funzione inversa
- Funzione composta

LIMITI
- Insiemi di numeri reali
- Definizione e significato di limite finito per x che tende a x_0
- Limite di funzioni continue
- Limite per eccesso e per difetto, limite destro e limite sinistro
- Definizione e significato di limite infinito per x che tende a x_0
- Definizione e significato di limite finito per x che tende a infinito
- Definizione e significato di limite infinito per x che tende a infinito
- Teorema di unicità del limite, della permanenza del segno e del confronto

CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA'
- Limiti di funzioni elementari
- Limite della somma
- Limite del prodotto
- Limite del quoziente
- Limite della funzione $f(x)^{g(x)}$
- Cenni sulle forme indeterminate
- Infiniti e loro confronto
- Teoremi sulle funzioni continue: Weierstrass, dei valori intermedi, di esistenza

degli zeri
- Punti di discontinuità
- Asintoti orizzontali, verticali, obliqui
- Grafico probabile di una funzione.

DERIVATE
- Derivata di una funzione
- Derivate fondamentali (funzione costante, potenza, radice quadrata, seno, coseno, esponenziale, logaritmica).
- Derivata del prodotto, della somma, del reciproco e del quoziente.
- Derivate di ordine superiore
- Retta tangente
- Punti di non derivabilità (flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi)

TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE, MASSIMI, MINIMI, FLESSI
- Teorema di De L'Hospital
- Cenni sul legame fra derivata e funzioni crescenti/decrescenti
- Cenni sul legame fra derivate e massimi/minimi/flessi

CONTENUTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/26

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA

Anno scolastico: 2025/2026
Classe: VBS
Indirizzo: Liceo delle Scienze Umane
Docente: Emilia Giovanna Fazzino

Libro di testo: Lezioni di Fisica Edizione azzurra vol.2, G. Ruffo, N. Lanotte

CONTENUTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/26

MODULO 1 – FENOMENI ELETTROSTATICI

Le cariche elettriche
Conduttori e isolanti
La legge di Coulomb
Il campo elettrico
L'energia potenziale elettrica e la differenza di potenziale
I condensatori

MODULO 2 – LA CORRENTE ELETTRICA

La corrente elettrica
Pile e batterie
Le leggi di Ohm
La potenza nei circuiti elettrici
L'effetto Joule

Laboratorio: la prima legge di Ohm; la seconda legge di Ohm

MODULO 3 – I CIRCUITI ELETTRICI

Resistenze in serie e in parallelo, resistenza equivalente
La potenza nei circuiti
La resistenza interna
Potenza, energia e durata

Laboratorio: lampadine collegate in serie/parallelo; resistenza equivalente di più resistenze poste in serie/parallelo

MODULO 4 – CAMPO MAGNETICO E INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Fenomeni magnetici
Il campo magnetico nella materia
Forze su conduttori percorsi da corrente
La legge di Faraday-Neumann-Lenz

Laboratorio: linee di campo del campo magnetico; esperienza di Oersted; campo magnetico generato da una spira percorsa da corrente; induzione elettromagnetica, legge di Faraday

CONTENUTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/26

Programma di Scienze Naturali, Chimica e Biologia – Classe 5 sez. Bs– Liceo delle Scienze Umane a.s. 2025/26
Docente Lucia Concetta Freddura

Scheda sinottica di SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE

La classe mi è stata affidata solo in questo anno scolastico. I discenti si sono trovati a cambiare docente ogni anno, nei quattro precedenti, per cui è stato necessario prendere in esame dei capisaldi della chimica inorganica.

Si è proceduto con elementi essenziali, ma molto sintetizzati

La preparazione globale risulta sufficiente

La programmazione curricolare è stata realizzata penalizzata fortemente da tutti i progetti proposti ed usufruiti, nonché meteo avversi ed assenze strategiche di tutta la classe, per cui delle 66 ore teoriche curriculari al 30 aprile 2026, ne sono state realizzate ai fini del conseguimento degli obiettivi solo 37, proprio minimi, in termini di:

Conoscenze:

Conoscenza dei principi fondamentali sui quali si basa la chimica dei derivati del carbonio e della loro reattività.

Competenze:

Completamento del IV anno

1. Conoscenza e comprensione dei processi chimici che stanno alla base delle trasformazioni naturali.

V ANNO

1. Saper utilizzare l'adeguata terminologia scientifica all'interno di un'esposizione chiara e ben articolata.

2. Maturare il proprio senso di responsabilità nell'impatto con la natura e la gestione delle sue risorse.

Capacità/abilità:

Completamento del IV anno

1. Capacità di descrivere e spiegare anche con un linguaggio semplice ma corretto, i fenomeni chimici e le leggi che li governano.
2. Saper usare autonomamente il linguaggio specifico della disciplina.
3. Riuscire a confrontare ipotesi e teorie, e cogliere analogie e differenze.

V ANNO

1. Discutere le peculiarità della chimica del carbonio.
2. Saper distinguere i vari tipi di isomeria e scrivere le formule di struttura degli isomeri.
3. Discutere il ruolo biologico delle biomolecole.
4. Valutare la scala temporale alla quale avvengono i processi della tettonica a placche.

CONTENUTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/26

Completamento del IV anno di CHIMICA
Testo adottato: Bagatti-Corradi-Desco-Ropa - CHIMICA più dall'alba della chimica alle molecole della vita - ZANICHELLI

01_ LE REAZIONI CHIMICHE.
1. Le reazioni si rappresentano attraverso le equazioni chimiche.
2. Il bilanciamento delle reazioni osserva la legge di conservazione della massa.

02_GLI ACIDI E LE BASI. TEORIA
1. La reazione di dissociazione ionica consiste nella formazione degli ioni di carica opposta.
2. I composti che in acqua si dissociano in ioni sono elettroliti.
3. Gli acidi e le basi si identificano per le diverse proprietà.
4. La teoria di Arrhenius: gli acidi in acqua liberano ini H^+, le basi ioni OH^-.
5. La teoria di Brønsted-Lowry: gli acidi cedono protoni, le basi accettano protoni.

03_LE REAZIONI DI OSSDO-RIDUZIONE.
1. Le ossido-riduzioni comportano la variazione del numero di ossidazione degli elementi coinvolti nella reazione.
2. Una reazione di ossido-riduzione è costituita da due semireazioni: l'ossidazione e la riduzione.
3. I riducenti si ossidano e gli ossidanti si riducono.

Nel bilanciamento delle reazioni redox si deve conservare non solo la massa ma anche la carica.
La chimica organica.
1. I composti del carbonio.
2. L'isomeria.
3. Proprietà fisiche e reattività dei composti organici.

Gli Idrocarburi: alifatici
Gli alcani.
Gli alcheni.
Gli alchini.

Programma del V Anno di SCIENZE DELLA TERRA
Testo: autore Pignocchino Feyles ST plus scienze della Terra ed. SEI

Al modello interno della Terra:
Come si studia all'interno della Terra
Le superfici di discontinuità
Il modello della struttura interna
Calore interno e flusso geotermico
Il campo magnetico terrestre

Educazione civica "Il diritto al lavoro e la partecipazione alla vita sociale, politica ed economica" (h .3) ricercatori e ricerca scientifica dopo il 15 maggio 26

CONTENUTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/26

RELIGIONE - 5^BS - anno scolastico 2025/26. Prof. Luca Novara

Testo: La strada con l'altro, ed. Marietti scuola

CONTENUTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/26

Nella quinta classe, corso BS, si è dato più spazio, nelle linee essenziali, al tentativo di un dialogo educativo sui contenuti generali della religione cattolica, in particolare su etica e antropologia, con il tentativo di un'analisi critica delle tematiche relative, in dialogo interreligioso e interculturale con le altre religioni e sistemi di significato presenti nel mondo dell'alunno:
1) Comprensione, confronto, valutazione critica serena e tollerante dei diversi modelli etici e di significato presenti nel proprio ambiente di vita.
2) Il tema della persona umana e dei connotati essenziali che la caratterizzano in quanto soggetto morale: ragione, libertà, responsabilità.
3) Gesù Cristo, paradigma e compimento di un nuovo umanesimo: l'apice della salvezza per l'intera umanità.
4) Valorizzazione delle differenze fra religioni, analisi dell'Ebraismo.
5) Elaborazione critica delle scelte etiche di vita in rapporto con la proposta dei valori cristiani. Importanza della comunità cristiana.

L'IRC trova nel principio di correlazione scolasticamente inteso un criterio metodologico fondamentale. Esso è tipico della disciplina, perchè costitutivo della rivelazione cristiana e particolarmente utile al raggiungimento delle finalità della scuola. Essa infatti contribuisce alla educazione della persona favorendo l'apprendimento e la rielaborazione personale dei contenuti culturali proposti.
Per questo è stato favorito il rapporto tra le esigenze formative del soggetto e la conoscenza della religione cristiana cattolica, considerata nelle sue più significative espressioni culturali.

Educazione civica: Convivenza scolastica, coesione sociale e pienezza umana

CONTENUTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/26

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Materia: Attività alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica

Docente: Luca Sulmicelli

N. di ore svolte: 23 (alla data del 06/05/2026)

Libri di testo utilizzati:

Dispense e materiali forniti dal docente

Altri materiali:

Materiali audiovisivi

a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI:

Raggiunti Totalmente (100%)

CONTENUTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/26

1. Comprendere i principali **processi sociali e culturali** che influenzano l'individuo e i gruppi;
2. Analizzare il rapporto tra **identità personale, cultura e appartenenza**;
3. Sviluppare capacità di interpretazione delle **dinamiche relazionali e comunicative**;
4. Riconoscere diritti, doveri e valori della **cittadinanza attiva e convivenza civile**;
5. Sviluppare **pensiero critico** nell'analisi dei fenomeni sociali e comunicativi

b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO:

1. Identità personale, identità sociale e cultura;
2. Processi di socializzazione (famiglia, scuola, media);
3. Gruppi sociali, inclusione ed esclusione;
4. Comunicazione e linguaggi (verbale, non verbale, digitale);
5. Aggressività, bullismo, devianza e gestione del conflitto;
6. Globalizzazione, diritti umani e multiculturalità

c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI:

1. Lezione frontale e lezione dialogata;
2. Attività laboratoriali;

3. Utilizzo di materiali audiovisivi e digitali;
4. Discussione e confronto guidato

d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

La valutazione è stata effettuata attraverso verifiche orali (dialogo, esposizione) tenendo conto della partecipazione, della capacità di riflessione e dell'impegno dimostrato dagli studenti, secondo le griglie di valutazione del dipartimento di scienze umane.

e) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE:

Le attività didattiche sono state sviluppate secondo un approccio multidisciplinare proprio delle scienze umane, privilegiando il coinvolgimento attivo degli studenti e il dialogo educativo.

Durante il percorso si è lavorato su tematiche fondamentali quali la costruzione dell'identità personale e sociale, i processi di socializzazione, le dinamiche relazionali, la comunicazione e le problematiche legate alla convivenza civile. Particolare attenzione è stata dedicata all'analisi dei fenomeni contemporanei, come la globalizzazione, l'influenza dei media e dei social network, nonché alle questioni legate ai diritti umani, all'inclusione e alla multiculturalità.

Gli studenti hanno partecipato in modo generalmente positivo, mostrando interesse e disponibilità al confronto. Le attività si sono svolte in un clima sereno e collaborativo, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, della consapevolezza sociale e delle competenze relazionali.

CONTENUTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/26

PROGRAMMI DISCIPLINARI
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE: PROF. MODICA SEBASTIANO
TESTO IN ADOZIONE: PIU' MOVIMENTO SLIM
Autori: G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa - Editore: DeA Scuola- Marietti Scuola

CONTENUTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/26

MODULO 1
ALLENAMENTO E PERFORMANCE SPORTIVA
Le Capacità condizionali: definizione e tipologie
L'allenamento: definizione
La Supercompensazione: definizione e la Sindrome generale di adattamento
Il carico allenante: definizione e interazione con l'allenamento
I principi e le fasi dell'allenamento fisico
Il riscaldamento
Il sovrallenamento

MODULO 2
ALIMENTAZIONE
Gli alimenti nutrienti
Il fabbisogno energetico
Il fabbisogno plastico
Il fabbisogno bioregolatore
Il fabbisogno idrico
Il metabolismo energetico
La composizione corporea

MODULO 3
DIPENDENZE E DOPING
La dipendenza da tabacco e alcol. Effetti sulla salute
Le droghe. Effetti sulla salute e sulla performance sportiva

MODULO 4
DOPING
Definizione di doping
Le sostanza "sempre" proibite
Le sostanza proibite nelle competizioni
I metodi proibiti di somministrazione delle sostanze dopanti
Le sostanza non soggette a restrizione

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA
Lo sport e i diritti umani
Lo sport come strumento egualitario e di integrazione sociale
La donna e lo sport. Dalla esclusione dei tempi antichi alle lotte sociali di inclusione, cambiamenti sociali e conquiste importanti.

Il Consiglio di Classe

Docente	Disciplina	Firma

Siracusa 15.05.2026